

RISOLUZIONE (art. 111 LGC) - Messaggio alla popolazione e alle autorità

Sosteniamo India e la sua famiglia affinché possano restare in Ticino

del 24 gennaio 2022

In ossequio alle facoltà concesse dalla Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato (LGC) del 24 febbraio 2015, i sottoscritti deputati richiedono il dibattito con clausola d'urgenza da tenersi durante la prossima seduta plenaria del 24 gennaio sulla seguente risoluzione.

Lo scorso 19 dicembre tutti noi deputati abbiamo ricevuto una mail da parte della Signora Dania Tropea, docente delle scuole medie di Morbio Inferiore. Nella comunicazione la Signora Tropea si è appellata al nostro gremio affinché ci si attivasse per sostenere una sua ex allieva, la giovane India, che da anni vive una situazione insostenibile unitamente alla sua famiglia.

*“India, ora diciannovenne, vive con la madre e il fratello (il padre è sparito nel nulla da molti anni). A questa piccola famiglia, originaria della fascia di confine tra l’Etiopia e l’Eritrea, è stata rifiutata la domanda di asilo, **richiesta però che era stata presentata 10 anni fa!**”*. Questo l’inizio della missiva che nelle sue prime righe fa immediatamente capire come India, sia una giovane apprezzata e ben voluta in tutta la regione, dai docenti e dai suoi compagni di scuola che nel mentre sono diventati gli amici che l’hanno accolta e fatta sentire parte di una comunità.

Dopo la signora Tropea, anche numerose personalità del nostro Cantone hanno sottoscritto un appello all’attenzione del Consigliere di Stato Raffaele De Rosa, del Vescovo Monsignor Lazzeri e del Consigliere federale Ignazio Cassis. Nel testo, i firmatari hanno scritto chiaramente che *“il nostro Cantone ha i mezzi per ridare umanità a una situazione divenuta disumana: accordare il permesso di dimora per caso di rigore, a India, alla sua Mamma Munaja e a suo fratello Nuhusien. Dare loro la possibilità, finalmente, per cominciare davvero a vivere la vita, senza più nessuna paura. Nei loro confronti che si iscrive nella nostra Storia e renderebbe realtà il principio fondante, previsto nella Costituzione Svizzera in cui dice che la forza di un popolo si commisura al benessere dei più deboli dei suo membri”*.

I sottoscritti deputati ritengono che la situazione di India e della sua famiglia meriti il sostegno di tutto il Parlamento e la solidarietà della popolazione ticinese, affinché si possa ridare speranza a una giovane che in questi mesi, contrariamente a quello che dovrebbe fare una giovane della sua età, ha accantonato i sogni che dovrebbero accompagnare questa importante fase della sua vita lasciando che i dubbi e l’angoscia prendessero il sopravvento.

Considerata la situazione grave con la quale India e la sua famiglia sono confrontati, si chiede mediante la presente Risoluzione che il Consiglio di Stato faccia quanto nelle sue possibilità affinché sia loro concesso un permesso di dimora per caso di rigore.

Giorgio Fonio
Gendotti - Ermotti-Lepori - Polli